

Scritto da Red.

Martedì 30 Ottobre 2018 08:40

---



QUINDICI – Si terrà domani, mercoledì 31 ottobre, alle ore 11, l'iniziativa in memoria di Nunziante Scibelli, vittima innocente della criminalità organizzata. Saranno gli studenti del plesso di Quindici dell'istituto Benedetto Croce – si legge in una nota – a ricordarlo insieme alle istituzioni presso il Maglificio 100Quindici Passi, primo bene confiscato alla criminalità organizzata riconvertito per finalità sociali.

Non è una scelta casuale: il bene confiscato, infatti, è proprio intitolato alla memoria del giovane irpino ucciso ventisette anni fa dalla criminalità organizzata. Proprio quest'anno ricorre, tra l'altro, il decennale da una delle azioni di memoria più importanti ed incisive fatte sul territorio. Era il 2008 quando un gruppo numeroso di studenti, insieme ad associazioni del territorio e alla famiglia, poneva per la prima volta una lapide nel luogo della tragedia. Da quel gesto, infatti, sono nati tante azioni d'impegno che hanno valicato i confini della regione. Il nome di Nunziante Scibelli non è solo un simbolo ma un motivo quotidiano per impegnarsi per un mondo più giusto e più libero, uno dei tanti modi per rendere diffusa la sua memoria.

Saranno presenti il prefetto di Avellino Maria Tirone e il procuratore della Repubblica di Avellino Rosario Cantelmo che, insieme con Emilia Noviello, referente provinciale dell'associazione Libera, interverranno per tenere viva la memoria di Nunziante Scibelli ma soprattutto per rilanciare l'impegno delle istituzioni e della società civile sul territorio irpino e in particolare del Vallo di Lauro.